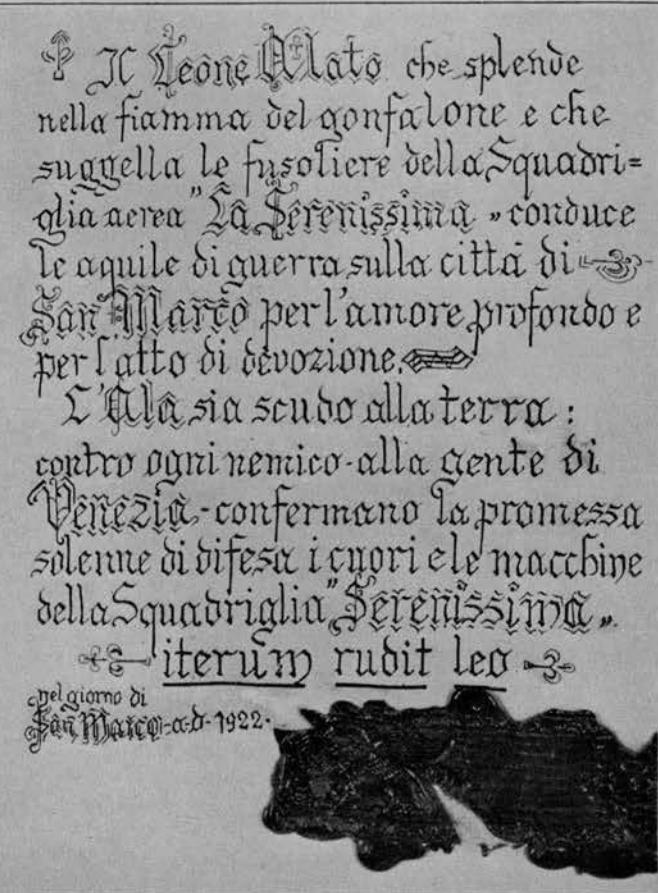


IL NUOVO GONFALONE DI SAN MARCO
SULL' ANTENNA CENTRALE DELLA PIAZZA
PER LA FESTA DEL SANTO PATRONO DI VENEZIA

(25 Aprile 1922)



IL MESSAGGIO DEGLI AVIATORI DELLA SQUADRIGLIA « LA SERENISSIMA »
DETTATO DA GABRIELE D'ANNUNZIO

Durante la cerimonia sei aeroplani della Squadriglia, che volavano sulla città, si abbassarono a minima quota fino quasi a sfiorare i tetti dei palazzi. Uno dei sei, giunto sopra la Piazza di San Marco, lasciava cadere una corona di alloro con un tubo di latta contenente il messaggio.

Il Sindaco, Prof. Davide Giordano, agli eroici aviatori della Squadriglia « La Serenissima » così rispondeva :

« AI SUPERSTITI ALIGERI DELLA « SERENISSIMA » — CHE VOLARONO IN GUERRA SU CATTARO E ROTEARONO AMMONITORI SULLE GUGLIE DI SANTO STEFANO, ED OGGI QUI SOPRA VOLANO IN FESTA E IN GLORIA — L'AUGURIO CHE IN FESTA E IN GLORIA POSSANO VOLARE ANCORA SU TUTTE LE TERRE E CASTELLA DELL'ADRIATICO NOSTRO OVE NELLA DOLCE PARLATA DI SAN MARCO SI INVOCÀ « ITALIA ».

GIORDANO »